



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 54 del 17/05/2010

OGGETTO: **Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della Sig.ra Ventimiglia Paola.**

L'anno **duemiladieci**, il giorno **diciassette** del mese di **maggio**, alle ore **18,45** e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

01) QUARTUCCIO	VINCENZO
02) D'AMATO	GIUSEPPE
03) D'AMATO	SALVATORE
04) RIBAUDO	SALVATORE
05) MANCINO	CIRO
06) SCHIMMENTI	NICOLA
07) BATTAGLIA	GIUSEPPE
08) ROCCO	PIETRO
09) PERRONE	PEPPE
10) LO PINTO	FRANCESCO
11) CARDELLA	CIRO
12) DI SCLAFANI	ANTONINO
13) SPINELLA MANCUSO	SALVATORE
14) VIVONA	ROSARIO
15) SIGNORELLI	CHIARA

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
15	

Assume la presidenza il Signor **Quartuccio Vincenzo**, nella qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Comunale Dr. Antonino Macaluso**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Si dà atto della presenza di numero 15 Consiglieri.

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della Sig.ra Ventimiglia Paola.

Il Presidente dà lettura del **4° punto posto all'o.d.g.**, "Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della Sig.ra Ventimiglia Paola", da lettura della proposta, dei verbali della Commissione Consiliare Permanente "Affari Generali", nota prot. 4344 del 26.03.2010, e del verbale n° 7 dell'11.02.2010 reso dal Collegio dei Revisori.

Sono presenti i Revisori Dr. Di Stefano e Dr. Ingrassia.

Chiede la parola il Cons Mancuso Spinella il quale rileva preliminarmente di essere contrario all'atto in discussione precisando che a suo parere occorreva costituirsi nel giudizio innanzi il Giudice di Pace.

Chiede la parola il Cons D'Amato G. il quale si associa alle osservazioni del Cons Spinella.

Il Presidente, preso atto che nessun altro Consigliere chiede di parlare, procede alla votazione per appello nominale.

Esce il Consigliere D'Amato G. e il numero dei presenti scende a **14**.

La votazione dà il seguente esito:

- astenuti 5 (Battaglia, Cardella, D'Amato S., Mancino e Vivona),
- favorevoli 6,
- contrari 2 (Spinella Mancuso e Schimmenti).

Il Presidente propone una sospensione dei lavori di 5 minuti. Il Consiglio Comunale unanimemente approva. Sono le ore 20,46.

Alle ore 20,52 riprendono i lavori, e si procede al 2° appello, risultano presenti **12** Consiglieri. Assenti D'Amato Salvatore, Perrone e Rocco.

Chiede la parola il Cons Signorelli, scrutatore, il quale rileva che al momento della votazione erano presenti **14** Consiglieri, e pertanto ritiene che debba procedersi a nuova votazione, evidenziandosi una discordanza tra il numero dei Consiglieri ed il numero dei presenti.

Si associano alla proposta i Consiglieri Spinella Mancuso e Battaglia, anche essi scrutatori.

Chiede la parola il Cons Vivona il quale dichiara la regolarità della votazione, invoca a sostegno della sua posizione di poter rivedere la registrazione video in corso. Sottolinea che il Consiglio comunale è un Organo Istituzionale e ritiene che le votazioni siano un momento fondamentale di sintesi dell'attività dell'Organo assembleare. Ribadisce la regolarità della votazione testè effettuata e si dichiara contrario ad una nuova votazione, ed invita tutti i Consiglieri ad adottare atti legali.

Chiede la parola il Cons Spinella Mancuso il quale da lettura dell'art. 43 del regolamento del Consiglio Comunale precisando che la segnalazione sulla irregolarità nella votazione deve essere fatta dagli scrutatori o dal Segretario, e critica l'intervento del Cons Vivona.

Chiede la parola il Cons Battaglia il quale ricorda al Consiglio Comunale che si è chiamati a votare un debito fuori bilancio e dal momento che gli scrutatori hanno ravvisato un errore nella precedente votazione occorre procedere ad un'altra. Precisa che si rimette alla valutazione del Presidente. Critica l'intervento del Consigliere Vivona.

Chiede la parola il Cons Mancino il quale sottolinea che a valutare l'opportunità di procedere ad una nuova votazione è demandato al Presidente, il quale dovrà, unitamente agli scrutatori, accertare ed eventualmente annullare la votazione e disporre che sia immediatamente ripetuta.

Il Presidente alla luce delle dichiarazioni rese dagli scrutatori ed in aderenza alla previsione dell'art. 43 del regolamento del Consiglio Comunale decide di procedere a nuova votazione.

Chiede la parola il Cons Vivona, il quale per dichiarazione di voto, ribadisce che non prenderà parte alla votazione ribadendo la regolarità della votazione già avvenuta. Non condivide quanto deciso dal Presidente del Consiglio, e si allontana, ed il numero dei presenti scende a **11**. Assenti (Vivona, Rocco, D'Amato S. e Perrone).

Entra il Consigliere D'amato S. e il numero dei presenti sale a **12**, assenti 3 (Vivona, Perrone e Rocco).

Si procede alla 2° votazione per appello nominale.

La votazione dà il seguente esito:

- astenuti 3 (Battaglia, D'Amato G. e Mancino),
- favorevoli 7,
- contrari 2 (Schimmenti e Mancuso Spinella.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n° 17 del 22.02.2010 avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della Sig.ra Ventimiglia Paola".

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Visto l'art. 194, comma 1, lettera a) del Dlgs n° 267/2000.

Visto l'esito della superiore votazione proclamata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori .

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione n° 17 del 22.02.2010 avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della Sig.ra Ventimiglia Paola".

Disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti.

Entrano i Consiglieri Vivona e Rocco e il numero dei presenti sale a 14.

Il Presidente propone l'aggiornamento dei lavori per il giorno 26.05.2010 alle ore 18,30. Il Consiglio Comunale unanimemente approva.

La seduta ha termine alle ore 21,06.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Quartuccio Vincenzo

Il Consigliere anziano

F.to D'Amato Giuseppe

Il Segretario Comunale

F.to Antonino Dr. Macaluso

Affissa all'albo pretorio il

13 GIU 2010

Defissa il

Il Messo comunale

F.to _____

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo 13 GIU 2010 senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Comunale

F.to Antonino Dr. Macaluso

E' copia conforme per uso amministrativo

Li, 10 GIU, 2010

Il Segretario Comunale

Antonino/Dr. Macaluso

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

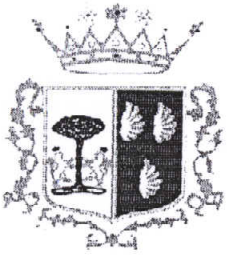
La presente delibera è divenuta esecutiva in data 23 GIU 2010

Li, 23 GIU 2010

Il Segretario Comunale

F.to Antonino Dr. Macaluso

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in
data _____.



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Da sottoporre all'esame del
CONSIGLIO COMUNALE

n. 17 del 22 FEB. 2010

Proponente: Responsabile Area di Polizia Municipale.

Servizio interessato: Polizia Municipale

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della sig.ra Ventimiglia Paola

Data 22 FEB. 2010

Pareri

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge 8 agosto 1990 n. 142 come recipita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere favorevole / contrario in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li, 20-21-2010

Il Responsabile del Servizio
Dr. Antonino Mcaluso

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere favorevole / contrario in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, 08-02-2010

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Giovanna Lo Piccolo

Ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Comunale vigente si esprime parere favorevole / contrario in ordine alla sola legittimità della proposta.

Li, 22-02-2010

Il Segretario Comunale
Dr. Antonino Mcaluso

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della sig.ra Ventimiglia Paola.

IL RESPONSABILE DELL'AREA di Polizia Municipale

Premesso che in data 22.12.2008 la Sig.ra Ventimiglia Paola proponeva opposizione, davanti il Giudice di Pace di Misilmeri, avverso il verbale di contestazione n° 115 del 20.10.2008 in violazione degli artt. 7 comma 1, e 14 del C.d.S.

Che l'Ente opposto si costituiva con memoria depositata in data 26 marzo 2009 deducendo "che la difformità riguardante il numero della bolletta era dovuto ad un mero errore materiale eccependo inoltre che il numero dell'avviso di accertamento di violazione era stato palesamente manomesso".

Che nella citata memoria si richiamava la sentenza della Suprema Corte n° 5447 / 09 la quale affermava "la validità delle multe per infrazione al C.d.S. anche laddove l'accertatore abbia omesso di lasciare sul parabrezza del veicolo il preavviso di violazione".

Che il Giudice di Pace con sentenza decisa nella seduta dell'08 aprile 2009, disattendendo la memoria presentata dall'Ente, accoglieva il ricorso proposto dalla sig.ra Ventimiglia Paola e annullava il verbale di contestazione n. 115 / 2008 notificato il 24.10.2008.

Parimenti condannava il Comune di Marineo al pagamento delle spese processuali nella misura di euro 150,00 oltre IVA e CPA come per legge.

Che in data 09.12.2009, prot. n. 17424, perveniva atto di precetto a firma dell'Avv. Silvana Ticali Procuratore della sig.ra Ventimiglia Paola con la quale intimava il pagamento della somma complessiva di euro 447,20 in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Misilmeri sopra citata.

Ritenuto dover procedere al pagamento della somma richiesta con l'atto di citazione.

Ritenuto altresì dover procedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi della lett. a), comma 1, dell'art. 194 del T.U. 267 / 2000 il quale prevede la possibilità degli Enti Locali di riconoscere la legittimità di debiti fuori bilancio per "sentenze esecutive".

Visto l'art. 194 , comma 1 lett. A) del T.U. 267 / 2000

PROPONE

Il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi della lett. a), comma 1, dell'art. 194 del T.U. 267 / 2000 determinatosi con l'atto di precetto come sopra meglio specificato in favore della sig.ra Ventimiglia Paola per complessivi euro 447,20.

Dare atto che con successivo provvedimento si procederà all'atto di impegno della spesa prevedendo la stessa nel redigendo bilancio 2010.